

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:  
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=95122>

**TITOLO DEL PROGETTO:**

INTEGRAMI

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Assistenza  
Area di intervento: Migranti  
Codifica: A11

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Promuovere l'integrazione sociale, abitativa e lavorativa degli immigrati beneficiari dello SPRAR/SIMPROIMI attraverso un sistema di comunicazione che fornisca informazioni utili non solo alla semplice accoglienza, ma anche all'esercizio di diritti fondamentali quali il lavoro, la cittadinanza, la salute e l'istruzione anche grazie al supporto di una rete di collegamento tra i diversi servizi di accoglienza capace di interagire con il territorio per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei titolari di protezione internazionale e richiedenti asilo.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il presente progetto intende favorire la partecipazione di giovani con minori opportunità, ovvero giovani con difficoltà economiche. L'obiettivo è trasformare un'esperienza di disagio vissuta in prima persona in motivazione e stimolo per adoperarsi all'interno di un contesto progettuale che ha come mission l'assistenza e il sostegno alle persone immigrate che, per varie motivazioni, hanno vissuto o vivono in situazioni di difficoltà economica, sociale e culturale e che quindi necessitano di un aiuto fisico, materiale e psicologico. L'esperienza di servizio civile, inoltre, rappresenterà per questi giovani con minori opportunità un momento di crescita e di reinserimento nel tessuto sociale, culturale ed economico del nostro territorio, attraverso una serie di attività che mirano a favorire il senso civico e i valori del rispetto e dell'integrazione.

Rispetto alle azioni di progetto, per i volontari con disabilità certificata si prevede il loro inserimento nelle seguenti attività:

- Supporto logistico - organizzativo nella predisposizione dei piani di lavoro
- Segretariato sociale
- Elaborazione materiale per la diffusione dei risultati
- Creazione e aggiornamento della banca dati
- Predisposizione materiale per le campagne di pubblicizzazione del servizio civile e dei corsi di formazione al volontario.

Per quanto riguarda, invece, i giovani con minori opportunità socio-culturali si ritiene di non prevedere attività specifiche, in quanto si crede che i percorsi formativi previsti dal servizio civile e il supporto dell'O.L.P. e delle altre figure coinvolte garantiranno il loro coinvolgimento attivo nella realizzazione di tutte le attività previste dal progetto.

Vista la particolare tipologia di utenza, l'inserimento e lo svolgimento delle attività da parte del volontario avverranno secondo la modalità del "learning by doing" che prevede un affiancamento costante del volontario da parte degli operatori e dal personale coinvolto nelle varie attività.

I ragazzi in servizio civile, affiancando gli operatori dell'Ente, si pongono a supporto tecnico per la realizzazione di attività qualitativamente migliori, soprattutto nei casi particolarmente complicati.

La prima e la seconda fase prevedono l'accoglienza dei volontari e il loro inserimento nei percorsi di formazione. A partire dalla fase 3, invece, i giovani parteciperanno attivamente allo svolgimento delle attività.  
Nel dettaglio:

Attività	Ruolo del volontario
3.1.1 Area di intervento: Assistenza e orientamento	<p>I volontari supporteranno gli operatori nell'accoglienza degli ospiti, della consegna degli opuscoli informativi, dell'apertura della pratica dell'utente, del monitoraggio delle presenze degli utenti e dell'aggiornamento della banca dati.</p> <p>Parteciperanno attivamente alla gestione quotidiana dei centri di accoglienza. Assisteranno ai colloqui con i beneficiari e forniranno informazioni sugli iter e le procedure burocratiche che riguardano gli immigrati. Accompagneranno gli ospiti presso i servizi amministrativi-burocratici e presso i servizi sociali.</p> <p>Si occuperanno delle attività di doposcuola, fornendo aiuto quotidiano nello svolgimento dei compiti, preparazione individualizzata ai minori che devono sostenere gli esami da privatisti.</p> <p>Monitoreranno il mercato del lavoro, occupandosi della ricerca di opportunità per l'inserimento degli ospiti in borsa lavoro.</p>
3.1.2 Area di intervento: sensibilizzazione ed eventi culturali	<p>I volontari affiancheranno gli operatori nell'organizzazione di iniziative culturali, occupandosi dei contatti con i responsabili dei gruppi individuati, dell'organizzazione logistica, della preparazione degli strumenti di intervento e del materiale informativo.</p>
4.1: Incontri di valutazione	<p>I volontari, supportati dall'O.L.P., realizzeranno un elaborato finale sull'esperienza vissuta. Tale elaborato, presentato sotto forma di relazione o presentazione Power Point, verrà condiviso con gli altri volontari in modo da condividere le esperienze personali e verificare il lavoro svolto.</p>
4.2: Evento finale	<p>I volontari si occuperanno della progettazione e concreta realizzazione dell'evento finale, che avrà lo scopo di condividere l'esperienza del Servizio Civile con altri giovani e con la cittadinanza.</p>

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**  
<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=95122>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**  
 numero posti: 14 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**  
 Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.  
 Flessibilità oraria - Impiego in giorni festivi - Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni: presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, partecipazione ad attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC, etc.)  
 Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile nell'ambito del DPCM 14.01.2019  
 Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

giorni di servizio settimanali ed orario

5	MonteOreAnnuale	1145
---	-----------------	------

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**  
 Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di

titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di

dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

-Attestato specifico

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale sarà realizzata presso Arci Servizio Civile Catania, Corso Sicilia, 97

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede operativa del Consorzio Il Nodo, in Via Nuovalucello, 21 CATANIA

La durata complessiva della formazione specifica è di 77 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro i primi tre mesi dall'avvio del progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

RIAPPROPRIAMOCI DEI DIRITTI DI CITTADINANZA PER COMBATTERE INEGUAGLIANZE E DISCRIMINAZIONI

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 1

Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 10

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

J) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ SI**

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità  
7

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Il presente progetto intende favorire la partecipazione di giovani con minori opportunità, ovvero giovani con difficoltà economiche . L'obiettivo è trasformare un'esperienza di disagio vissuta in prima persona in motivazione e stimolo per adoperarsi all'interno di un contesto progettuale che ha come mission l'assistenza e il sostegno alle persone immigrate che, per varie motivazioni, hanno vissuto o vivono in situazioni di difficoltà economica, sociale e culturale e che quindi necessitano di un aiuto fisico, materiale e psicologico. L'esperienza di servizio civile, inoltre, rappresenterà per questi giovani con minori opportunità un momento di crescita e di reinserimento nel tessuto sociale, culturale ed economico del nostro territorio, attraverso una serie di attività che mirano a favorire il senso civico e i valori del rispetto e dell'integrazione.

Rispetto alle azioni di progetto, per i volontari con disabilità certificata si prevede il loro inserimento nelle seguenti attività:

- Supporto logistico - organizzativo nella predisposizione dei piani di lavoro
- Segretariato sociale
- Elaborazione materiale per la diffusione dei risultati
- Creazione e aggiornamento della banca dati
- Predisposizione materiale per le campagne di pubblicizzazione del servizio civile e dei corsi di formazione al volontario.

Per quanto riguarda, invece, i giovani con minori opportunità socio-culturali si ritiene di non prevedere attività specifiche, in quanto si crede che i percorsi formativi previsti dal servizio civile e il supporto dell'O.L.P. e delle altre figure coinvolte garantiranno il loro coinvolgimento attivo nella realizzazione di tutte le attività previste dal progetto.

Vista la particolare tipologia di utenza, l'inserimento e lo svolgimento delle attività da parte del volontario avverranno secondo la modalità del "learning by doing" che prevede un affiancamento costante del volontario da parte degli operatori e dal personale coinvolto nelle varie attività.

I ragazzi in servizio civile, affiancando gli operatori dell'Ente, si pongono a supporto tecnico per la realizzazione di attività qualitativamente migliori, soprattutto nei casi particolarmente complicati.

La prima e la seconda fase prevedono l'accoglienza dei volontari e il loro inserimento nei percorsi di formazione. A partire dalla fase 3, invece, i giovani parteciperanno attivamente allo svolgimento delle attività.

Nel dettaglio:

<b>Attività</b>	<b>Ruolo del volontario</b>
3.1.1 Area di intervento: Assistenza e orientamento	<p>I volontari supporteranno gli operatori nell'accoglienza degli ospiti, della consegna degli opuscoli informativi, dell'apertura della pratica dell'utente, del monitoraggio delle presenze degli utenti e dell'aggiornamento della banca dati.</p> <p>Parteciperanno attivamente alla gestione quotidiana dei centri di accoglienza. Assisteranno ai colloqui con i beneficiari e forniranno informazioni sugli iter e le procedure burocratiche che riguardano gli immigrati. Accompagneranno gli ospiti presso i servizi amministrativi-burocratici e presso i servizi sociali.</p> <p>Si occuperanno delle attività di doposcuola, fornendo aiuto quotidiano nello svolgimento dei compiti, preparazione individualizzata ai minori che devono sostenere gli esami da privatisti.</p> <p>Monitoreranno il mercato del lavoro, occupandosi della ricerca di opportunità per l'inserimento degli ospiti in borsa</p>

	lavoro.
3.1.2 Area di intervento: sensibilizzazione ed eventi culturali	I volontari affiancheranno gli operatori nell'organizzazione di iniziative culturali, occupandosi dei contatti con i responsabili dei gruppi individuati, dell'organizzazione logistica, della preparazione degli strumenti di intervento e del materiale informativo.
4.1: Incontri di valutazione	I volontari, supportati dall'O.L.P., realizzeranno un elaborato finale sull'esperienza vissuta. Tale elaborato, presentato sotto forma di relazione o presentazione Power Point, verrà condiviso con gli altri volontari in modo da condividere le esperienze personali e verificare il lavoro svolto.
4.2: Evento finale	I volontari si occuperanno della progettazione e concreta realizzazione dell'evento finale, che avrà lo scopo di condividere l'esperienza del Servizio Civile con altri giovani e con la cittadinanza.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Per facilitare l'inserimento e l'integrazione all'interno del percorso di servizio civile dei giovani operatori volontari con minori opportunità, il consorzio metterà a disposizione 4 risorse umane specializzate (1 educatore professionale per n. 8 ore settimanali per ciascuna sede di progetto), una per ciascuna sede, volta ad accompagnarli e supportarli nello svolgimento delle attività progettuali in modo personalizzato, sviluppando un piano di apprendimento e sviluppo specifico per i 7 volontari con minori opportunità. Tale supporto sarà basato su un rapporto di fiducia da instaurare progressivamente con i giovani e su un confronto e programmazione, sin dall'inizio progetto sulle aspettative e sugli obiettivi di apprendimento dei volontari aggiuntivo rispetto a quanto garantito da OLP e dalla formazione generale e specifica.

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25**

→Durata del periodo di tutoraggio

voce 25.1

→Ore dedicate

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6